Pagina 3 / IL CALENDARIO DELL'OPEN BADGE

Pagina 4 / L'AULA DI MICROSCOPIA DEDICATA AL RICORDO DI FRANCESCO

Pagina 4 / NATIVITÀ ALL'ORTO BOTANICO

Sistema museale universitario senese - notiziario

Simus *magazine*

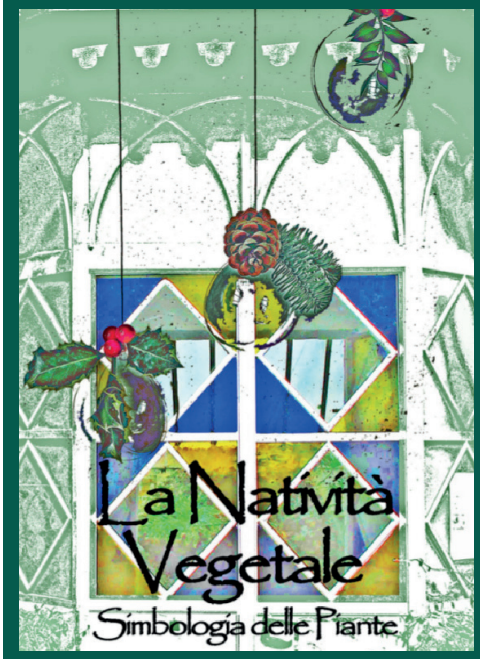
Anno 5 n. 12 / dicembre 2021

Rilievo del 1325 circa con il Giurista Guglielmo da Ciliano mentre tiene una lezione. Siena, Palazzo del Rettorato

Un Open Badge sulla museologia

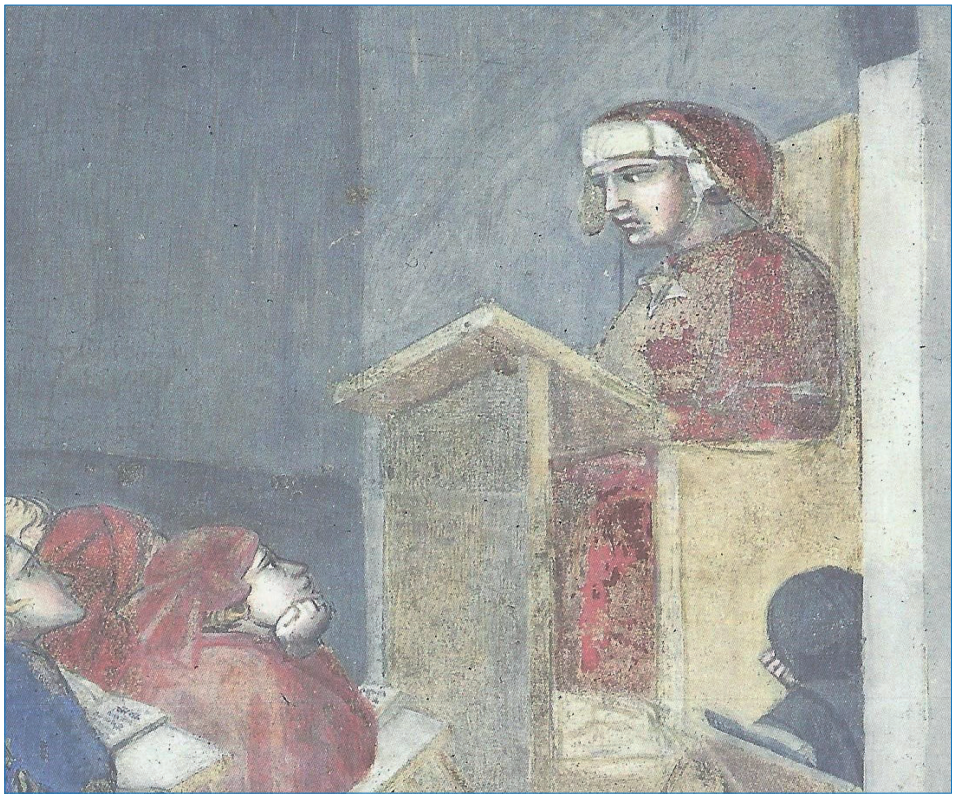
I musei, e in particolare quelli universitari, hanno un indiscutibile valore sociale, che deve esplicarsi, con metodi diversi a seconda dei pubblici, nella funzione educativa e di accoglienza di tutte persone, con particolare attenzione a quelle più fragili, con abilità diverse, cui va garantita al pari degli altri la medesima qualità nelle esperienze di fruizione del museo.
I musei devono pertanto divenire sempre più luoghi accessibili e comprensibili a tutti, deputati a trasmettere la conoscenza per una consapevole crescita della società.
Vivendo i musei nella quotidianità, vediamo che sono sempre più spazi aperti e inclusivi. E questo necessita di una specifica formazione di quanti vi operano.
Una buona accessibilità inizia con l'accoglienza nel museo, il visitatore messo a suo agio da personale professionale inizia con una buona predisposizione la sua visita.
Va quindi ridotta o colmata la distanza fra museo e visitatore.
Vanno eliminate le barriere culturali, oltre che fisiche e sensoriali, che rappresentano una forte e potente limitazione alla fruizione museale.
Deve essere curato il linguaggio usato per comunicare, che influisce moltissimo sull'accessibilità culturale.
Devono in ogni modo essere eliminate o limitate al massimo tutte quelle situazioni che portano il visitatore a trovarsi in uno stato di disagio o addirittura di rifiuto a

(continua a pagina 2)



(a pagina 4)

I musei, spazi di accoglienza, incontro, partecipazione e formazione non-formale



Ambrogio Lorenzetti, Gli effetti del Buon Governo (part.), 1338, Siena, Palazzo Pubblico

(segue da pagina 1)

visitare un museo. I musei sono inoltre luoghi nei quali si realizzano processi collettivi di produzione di conoscenza, spazi per la promozione di società sostenibili. E per concretizzare questi obiettivi occorrono passione e soprattutto professionalità per agevolare occasioni di interazione e favorire la partecipazione, con una attenzione particolare ai pubblici che potrebbero presentare maggiori criticità.
Tenendo sempre presente che "il bene offerto dai musei è la conoscenza", dobbiamo riconoscere che è fondamentale che nei musei operi personale qualificato, che sappia salvaguardare e valorizzare i beni, e comunicare con un pubblico molto differenziato per aiutarlo ad acquisire conoscenze.
Ne consegue che la formazione degli operatori dei musei rivesta un'importanza fondamentale, ed è fuor di dubbio che lavorare in un museo richieda l'integrazione di più competenze, non solo disciplinari, ma anche comunicative ed educative.
Negli ultimi anni il Sistema Museale Universitario Senese ha lavorato molto per la cosiddetta Terza Missione attraverso la quale l'Università entra in sintonia con la società, dialogando con essa, per collaborare alla sua crescita sociale, culturale ed economica, offrendo risposte adeguate alle sue necessità.
In quest'ottica i musei che afferiscono al SIMUS stanno sempre più configurandosi come veri e propri strumenti di educazione, mezzi per trasmettere conoscenze per la crescita dell'individuo e della società: strumenti, cioè, per far comprendere la scienza, per far sì che la società prenda consapevolezza di quanto essa sia presente in tanti ambiti della nostra vita e sia fondamentale conoscerla.
L'esperienza condotta in questi anni dal SIMUS ha stimolato la nascita di un progetto nuovo, quello di fare dei musei universitari luoghi dove poter anche apprendere le tecniche per trasformare i musei in spazi di accoglienza e di inclusione, di formazione non-formale, di incontri, di emozioni.
I musei universitari sono una realtà preziosa perché alla valenza educativa dell'istituzione-museo, sommano quella dell'istituzione-università. Possono quindi rappresentare una vera risorsa e, se inseriti nei percorsi universitari, veri e propri luoghi ove apprendere e sperimentare.
Per questo motivo, a fianco dei corsi di formazione e master già sperimentati da anni sulla catalogazione, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, il Sistema Museale Universitario Senese propone un Open Badge completamente dedicato alla Museologia: "Progettare, emozionar/si, valorizzare, accogliere al museo. Visioni nuove dai musei e per i musei".
Si tratta del primo Open Badge realizzato in Italia sui temi della museologia e ha il patrocinio di ICOM Italia - International Council of Museums, dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici - ANMS e della Fondazione Musei Senesi. Prevede nei diversi incontri in calendario lezioni frontali su alcuni argomenti fondamentali della Museologia e brevi interventi su esperienze che diversi musei a livello nazionale stanno portando avanti.
In questo modo, oltre a offrire una formazione di base, l'Open Badge fornisce ai partecipanti anche tanti spunti per degli approfondimenti. Nel corso di alcuni interventi sono previsti workshop e lavori di gruppo. Caratteristica di base dell'Open Badge è infine l'interdisciplinarietà che lo contraddistingue al fine di poter approfondire tematiche che vanno dalla valorizzazione dei beni alla loro fruizione da parte di pubblici ampi e diversificati attraverso modalità inclusive e partecipate.

Davide Orsini
Direttore Sistema Museale di Ateneo
Responsabile scientifico dell'Open Badge

COS'È UN OPEN BADGE

Un Open Badge è un attestato digitale di conoscenze disciplinari, abilità personali (soft skills) e competenze tecniche che vengono acquisite nel corso di un programma formativo. È garantito dall'Università che lo eroga ed è riconosciuto a livello internazionale. Si tratta di uno strumento di certificazione personale, sicuro, facilmente spendibile sui canali social e verificabile in tempo reale dalle piattaforme che ne gestiscono gli standard. Pertanto, il badge può essere consultato e riconosciuto da enti o imprese e può ricevere l'endorsement di tutte le realtà che ne riconoscono il valore, favorendo il collegamento tra aziende, formatori, studenti e nel nostro caso degli operatori dei musei.

Progettare, emozionar/si, valorizzare, accogliere al museo. Visioni nuove dai musei e per i musei

Il programma consiste in 24 ore di lezioni erogate da remoto, articolate in 6 giornate.

7 febbraio 2022, ore 9-13

▪ Saluti e introduzione all'Open Badge

▪ I musei d'arte e archeologici: caratteristiche e problematiche
Anna Maria Guiducci, già Dirigente MiC e Direttore della Pinacoteca nazionale di Siena

▪ I musei scientifici: caratteristiche e problematiche
Fausto Barbagli, Presidente Associazione Nazionale Musei Scientifici - ANMS

▪ I musei demoetnoantropolgici: caratteristiche e problematiche
Claudio Rosati, Società italiana per la museografia e i beni demoetnoantropologici – Simbdea

▪ Elementi di diritto del patrimonio culturale. Riflessioni attorno al Codice etico di ICOM
Elisa Bruttini, direttrice scientifica della Fondazione Musei Senesi

14 febbraio 2022 – dalle ore 9 alle ore 13

▪ La cura delle collezioni scientifiche: modalità di acquisizione dei beni, implementazione e valorizzazione delle collezioni
Angela Caronna, curatrice delle Collezioni del Museo di Strumentaria medica del Sistema Museale Universitario Senese

▪ Il progetto europeo Apache per la conservazione preventiva
Anna Giatti, Fondazione scienza e tecnica

▪ Spunti per la valorizzazione e la fruizione delle collezioni archeologiche: il caso del laboratorio di Ceramologia dell'Università di Siena
Alessandra Pepi, responsabile del laboratorio di ceramologia del Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università di Siena, curatrice delle Collezioni di Archeologia e d'Arte del Sistema Museale Universitario Senese

21 febbraio 2022 – dalle ore 9 alle ore 13

▪ Comunicazione digitale accessibile per le persone con disabilità visiva
Monica Bernacchia, Responsabile Ufficio Comunicazione Museo Tattile Statale Omero

▪ Comunicare una rete museale: il caso di Fondazione Musei Senesi. Un territorio, tante storie
Amalia Bonacci e Giulia Maestrini, Staff comunicazione Fondazione Musei Senesi

▪ Le collezioni on line. Pillole su esperienze nei musei
- Nuove tecnologie al servizio della didattica medica, il caso del Museo Morgagni di Anatomia Patologica di Padova
Alberto Zanatta, ricercatore in Storia della Medicina, Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità pubblica. Università di Padova
- Virtual Tour al Museo Salvatore Ferragamo
Stefania Ricci, direttrice Museo Salvatore Ferragamo; Marta de Michelis, Museum Marketing & Promotion Specialist, Museo Salvatore Ferragamo
- Le collezioni digitali del Museo Galileo
Stefano Casati, responsabile Biblioteca Digitale Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza

28 febbraio 2022
dalle ore 14,30 alle ore 18,30

▪ Inclusione tra etica ed estetica
Lucia Sarti, Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali, Università di Siena, Vietato Non Toccare
Nicoletta Volante, Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali, Università di Siena.

▪ Musei e democrazia culturale: utopia o realtà?
Cristina Da Milano presidente ECCOM - European Centre for Cultural Organization and Management e membro della Commissione per il Sistema Museale Nazionale del MIC

▪ Musei inclusivi e partecipativi. Pillole su esperienze nei musei
- Musei Toscani per l'Alzheimer: fare Sistema per costruire una comunità inclusiva.
Coordinamento Musei Toscani per l'Alzheimerù

• La partecipazione delle comunità migranti nel processo di decolonizzazione delle collezioni del Museo di Antropologia ed Etnografia - MAET
Erika Grasso, Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino; Gianluigi Mangiapane, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino; Margherita Valentini, Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino

• GEONAUTI: un fumetto geo-tecnologico per una nuova visione del museo
Andrea Benocci, Conservatore del Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici; Chiara Bratto, Accademia dei Fisiocritici; Massimiliano Tabusi, Daniele Mezzapelle e Andrea Simone, Università per Stranieri di Siena

7 marzo 2022 – dalle ore 9 alle ore 13

▪ Musei per la sostenibilità integrata
Michela Rota, MR, architetto PhD. ICOM Working Group on Sustainability.
Attiva su progettazione e ricerca con focus su luoghi della cultura

▪ Esperienze emotive al museo
Paolo Mazzanti, Ricercatore - MICC Media Integration and Communication Center, UNIFI Coordinamento Scientifico "MuseiEmotivi"

14 marzo 2022 – dalle ore 9 alle ore 13

▪ STORIE PER I MUSEI. MUSEI PER LE STORIE. La narrazione per un dialogo tra musei e visitatori
Elisabetta Falchetti, ECCOM - European Centre for Cultural Organization and Management

▪ Il patrimonio culturale per l'apprendimento e il benessere
Vincenza Ferrara. Direttrice del Laboratorio di Arte e Medical Humanities - Fac. Farmacia e Medicina, Sapienza Università di Roma

Conclusioni e verifica finale.

Per le iscrizioni e per maggiori informazioni:
www.simus.unisi.it/formazione/open-badge-museologia/

L'Aula di microscopia dedicata al ricordo di Francesco

Francesco Petrioli ha lavorato all'Università di Siena in qualità di tecnico di microscopia ottica ed elettronica, iniziando la sua carriera presso l'Istituto di Istologia ed Embriologia Generale. Negli ultimi anni è stato collaboratore alla didattica al Museo Anatomico "Leonetto Comparini. Francesco, apprezzato per la sua professionalità e disponibilità dai colleghi e dagli studenti, è purtroppo prematuramente scomparso.
Il suo ricordo è sempre vivo in quanti lo hanno conosciuto e hanno lavorato con lui, tanto che hanno deciso di intitolargli l'aula di microscopia del Museo Anatomico Leonetto Comparini.
Alla presenza della famiglia, dei colleghi, del responsabile del Presidio di San Miniato, Francesco Berrettini, del presidente e del direttore del Sistema Museale di Ateneo, Luca Maria Foresi e Davide Orsini, il 14 dicembre la direttrice del Museo Anatomico, Margherita Aglianò, ha scoperto la piccola targa posta all'ingresso dell'aula.
Daniela Franci ha ricordato Francesco come collega e come amico.
Nel corso della cerimonia il Presidente Foresi ha presentato la postazione ergonomica di lavoro per disabili motori, posizionata nell'"Aula Francesco Petrioli" e acquistata dal SIMUS grazie alla donazione della famiglia che ha deciso di destinare al Museo i soldi raccolti in occasione della scomparsa di Francesco.
"È un importante contributo - ha affermato Foresi - per il Museo Anatomico e per tutto il Sistema Museale Universitario Senese che da anni sono impegnati per garantire la massima accessibilità e partecipazione alle attività organizzate dai musei". La scelta di acquistare con la donazione della famiglia Petrioli il tavolo dotato di supporto regolabile per il microscopio e di incavo ergonomico per l'accesso di disabili in carrozzella è stata dettata proprio dall'esperienza che Francesco aveva acquisito negli anni accogliendo i ragazzi delle scuole. Le difficoltà per alcuni ragazzi in carrozzella di poter accedere alle tradizionali postazioni per l'osservazione ai microscopi, avevano fatto maturare in Francesco la necessità di superare questa barriera.
Grazie a questa donazione il Museo Anatomico sarà maggiormente fruibile per tutti, sia per le attività didattiche inerenti al Progetto ESCAC - Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole che per quelle rivolte agli studenti universitari.

SIMUS NEWS

NATIVITÀ ALL'ORTO BOTANICO

Nella grotta dell'antica serra l'Orto Botanico dell'Università di Siena espone dal 15 dicembre 2021 al 10 gennaio 2022 La Natività vegetale, una installazione dell'artista Natascia Ghini. Si tratta di un interessante percorso tra arti figurative e Botanica che offre al visitatore un particolare Presepe dipinto con le foglie.
L'opera è stata realizzata su tela con colori acrilici, attraverso l'imprimitura di foglie e steli delle piante che nella nostra cultura simboleggiano il Natale.
Questo allestimento artistico è anche l'occasione una serie di iniziative per i bambini, che potranno giocare con le piante, andando a ritrovare nell'Orto Botanico tutte le specie rappresentate nella "Natività". Alla fine della caccia alla pianta, ci saranno premi e gadget natalizi per i piccoli partecipanti.

SIMUS Magazine

Notiziario di informazione del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Siena
Anno 5, n. 12 / dicembre 2021
Direttore editoriale: Davide Orsini
Direttore responsabile: Patrizia Caroni
Recapiti: Banchi di Sotto 55, Siena 53100
Numero chiuso in redazione:
21 dicembre 2021
Stampa: Centro stampa dell'Università di Siena., via San Vigilio 6, Siena.

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 5 del 9 giugno 2017.